

Giugno

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 16 Giugno

Omicidio colposo — Abate Giovanni, di Fontanile, era chiamato a rispondere del delitto previsto dall'art. 371 codice penale « per avere in Nizza Monferrato il 17 febbraio 1911 per la sua imprudenza nel guidare un cavallo attaccato ad un veicolo, ucciso certa Pesce Maria, della Bazzana, che transitava nella via pubblica ». Con lui era chiamato a rispondere come civilmente responsabile il padrone dell'Abate, Tirello Domenico di Milano. La questione dei danni venne però transatta prima del dibattimento tra le parti.

Il Tribunale, dichiarando la responsabilità civile del Tirello, condannava l'Abate alla pena della detenzione per mesi sei e della multa in L. 300, de-dotti mesi tre per l'indulto. L'Abate dichiarava di ricorrere in appello.

Difensore: **Avv. Braggio.**

X

Contravvenzione - Muratore Lorenzo, di Castelletto Molina, era stato condannato dal pretore di Mombaruzzo alla ammenda in L. 20 per contravvenzione alla legge sulle opere pubbliche per avere, rotto in tre punti il selciato della strada comunale, vicino al muro della propria casa, collocandovi tre paracarri in pietra restringendo così il passaggio della via stessa, senza avere ottenuta la relativa licenza.

Il Muratore, per erroneo avvertimento del Pretore, era ricorso in Cassazione, e questa rimise in tempo il ricorso al Tribunale, il quale, facendo buon viso alle ragioni difensionali, e su conclusioni conformi anche del Pubblico Ministero, mandava assolto il Muratore per inesistenza di reato.

Difensori: **Avv. Bedarida e Braggio.**

Udienza 19 Giugno

Per due vitelli abbattuti e macellati — Nel luglio 1910 il dottore Camillo Masini, allora medico veterinario a Bistagno, ora a Mercatello, venne chiamato da certo Pastorino Andrea il quale aveva due vitelli ammalati. Il Masini, appreso che erano stati castrati di recente, diagnosticò un'infezione tetanica, e per evitare troppo grave danno al proprietario consigliò l'immediato abbattimento degli animali e la conseguente vendita delle carni, rilasciando certificato nel quale era dichiarato che « si permetteva la vendita per pubblico consumo di due vitelli ammazzati d'urgenza per minaccia di asfissia ».

Le carni vennero vendute in territorio di Sessame, e in dipendenza di tale fatto e per denuncia fatta dallo stesso Dott. Masini a carico di Ponte Angelo, di Bistagno, che, sprovvisto di diploma di veterinario, aveva praticata la castrazione, ne venne un gaio a tutti, poichè tutti e tre vennero rinviati a giudizio per rispondere:

il Ponte: del reato di cui agli art. 53 della legge sanitaria e 79 codice

penale, per avere in Bistagno in giorno imprecisato della primavera e nel 1° luglio 1910 esercitato la professione di veterinario senza aver conseguito il necessario diploma:

il Pastorino:

a) del delitto di cui all'art. 389 1° parte capoverso codice penale, per avere in Bistagno ed in Sessame il 18 luglio 1910 fatto uso di un falso certificato a lui rilasciato per denaro od altra utilità data o promessa dal dottor Masini Camillo e destinato a far fede presso l'Autorità e nel quale era dichiarato che due vitelli di esso Pastorino erano stati abbattuti per malattia diversa dal tetano;

b) del delitto di cui all'art. 320 codice penale, per avere in Sessame il 18 luglio 1910 venduto la carne di due vitelli, stati abbattuti per infezione tetanica derivante da castrazione male eseguita, ritenuta pericolosa per la salute;

c) del reato di cui all'art. 193 del testo unico delle leggi sanitarie, per avere quale proprietario di due vitelli colpiti da infezione tetanica, ommo nei giorni 17 e 18 luglio 1910 di denunciare la malattia al sindaco del Comune di Bistagno:

il Masini:

a) del delitto di cui all'art. 289 p. 1° III° C. P., per avere nel 18 luglio 1910 in Bistagno, per danaro o per altra utilità data o promessa, rilasciato a Pastorino Andrea il falso attestato sopradetto;

b) del delitto di cui agli art. 320, 325 N. 2 ed ultima parte e 63 N. 2 C. P., per avere in Bistagno il 18 luglio 1910 dando istruzioni a Pastorino Andrea e fornendogli di un falso certificato fatto sì che detto Pastorino potesse nello stesso giorno vendere in Sessame la carne dei due vitelli abbattuti per infezione tetanica pericolosa per la salute, abusando della sua professione di veterinario;

c) del reato di cui all'art. 193 del testo unico delle leggi sanitarie, come sopra ascritto al Pastorino. In esito al dibattimento il P. M. richiedeva la condanna del Ponte a L. 200 di multa, del Pastorino alla pena della reclusione per mesi due e del dottor Masini alla pena della reclusione per mesi sei e della multa in L. 1200.

Il Tribunale mandava assolto il dott. Masini e il Pastorino dalle imputazioni di falsità in attestato e di reato contro la pubblica incolumità, e ritenendo la sola contravvenzione di cui all'art. 193 per l'omessa denuncia al sindaco li condannava rispettivamente a L. 100 e 50 di ammenda. Condannava il Ponte per reato addebitatogli a L. 130 di multa.

Difensori: pel dott. Masini, **Avv. Braggio** - per Pastorino, **Avv. Cervetti** - pel Ponte, **Avv. Domino.**

Cronaca

Nozze — Ieri sono stati celebrati gli sponsali della signora Laura Ivaldi della nostra città col sig. Carpani Edoardo di Milano, elettrotecnico presso il grande impianto idroelettrico di Isola Pallanzano.

Alla coppia gentile partita stamane

per Torino, mandiamo i nostri più fervidi auguri, auspicando un lieto avvenire di pace e di gioie domestiche fra il verde dei monti e l'azzurro del cielo del nostro Appennino.

L'apertura della caccia — La data di apertura venne dal Consiglio Provinciale, in sua seduta del 19 corr., fissata per il 15 agosto, con le consuete eccezioni per alcuni territori.

Teatro e Banda Municipale — Ci uniamo anche noi alla istanza fatta dall'impresa del Politeama, perchè la nostra egregia Giunta Comunale riconosca non essere opportuna l'ora scelta (20,30) per la esecuzione domenicale della banda.

Infatti è un grave danno che si reca al teatro. Mentre crediamo non ne avvantaggi il divertimento pubblico. Il dopo pranzo ci pare molto più adatto per la musica, inquantochè il bisogno di udirla si sente assai più nella lunga e noiosa mezza giornata della festa che non alla notte.

Sappiamo che nella vicina Savona, fu nella scorsa settimana stabilito un accordo tra l'impresario teatrale Anselmo e il Municipio; e l'accordo è stato proprio quello di cessare colla esecuzione serale festiva della Banda Municipale di colà.

Società Militari in Congedo — L'annuale pranzo della ricorrenza dell'anniversario della battaglia di S. Martino (24 corr.) sarà dato quest'anno il giorno di domenica 25 corr. all'Albergo del Pozzo alle ore 12,30. La quota è fissata in L. 4.

Coloro che intendono intervenire si avvertano che la sottoscrizione è aperta presso il fattorino Carozzi Carlo.

L'arrivo in Acqui dello specialista Neuschüler — Annunziamo ai nostri lettori che soltanto *Lunedì 3 Luglio*, si tratterà in Acqui il chiarissimo specialista di diottrica oculistica cav. uff. *Massimiliano Neuschüler di Torino.*

Riceverà come di consueto in detto giorno all'Albergo *Vittoria*, per la correzione della vista debole e difettosa, mediante il suo particolare sistema di lenti, dalle ore 1 alle 5 pom.

- Programma che la banda municipale, diretta dal M° Graziosi, eseguirà Domenica prossima, alle ore 20,15 in piazza Vittorio Emanuele.
1. Mazurka Spagnuola - L'Andalus - G. C. Sessa.
 2. Regina di Saba - Marcia e corteggio C. Gounod.
 3. Pescatori di Perle - Romanza atto 1° e finale 2° - G. Bizet.
 4. Polonese in mi b - A. Drovak.
 5. Nonna - Fantasia - V. Bellini.
 6. Polka - Ieu d'esprit - E. Waldtensel.

Una luttuosa, dolorosissima notizia ci arriva da Nizza Monferrato. La signora

Barberina Gamalero Pollone

che si era recata col marito **Avv. Cav. Achille Gamaleri** in viaggio di piacere a Roma, Napoli e Messina, ammalatasi improvvisamente di gastroenterite a Taormina, trasportata a Messina, vi moriva il 18 corrente alle ore 20,30 tra le braccia del marito impazzito dal dolore e mentre i figli avvertiti telegraficamente del gravissimo malore, erano in viaggio per accorrere al capezzale della madre adorata.

Non vi è parola che dia conforto a così terribile sventura, che ha gettato la costernazione a Nizza ed addolorato profondamente nella nostra città quanti hanno rapporti di amicizia colla famiglia Gamaleri e quanti conoscevano la buona signora, che fu modello di ogni virtù, moglie e

madre esemplare, affettuosa, adoratissima.

All'amico **Avv. Cav. Gamaleri**, ai figli Tenente Mario e **Avv. Luigi**, alla figlia **Sig.ra Chiaborelli**, ai parenti tutti, la redazione, della *Bollente*, associandosi al dolore universale, invia le più sentite e affettuose condoglianze.

Alla memoria di

Giovanni Caranti Boccaccio

l'uomo buono, ospitale e cortese, al quale eravamo legati da affettuosa amicizia, spentosi alla sua Villa Rosso a Strevi il 13 corrente, dopo lunga malattia stoicamente sopportata, la redazione della *Bollente* invia un reverente saluto colle più vive condoglianze ai congiunti.

STATO CIVILE

dal 15 al 24 Giugno

Nascite: Maschi 5 - Femmine 2 - Totale 7.

DECESSI

Camia Angelo, d'anni 55, calzolaio, da Casal Pusterlengo - Rapetti Giuseppe, d'anni 32, giornaliero, da Cavatore.

MATRIMONI

Cinque Ciro, vetraio, da Napoli, con Spinelli Caterina, sarta, da Acqui-Perrone Massimo, muratore, da Acqui, con Pioni Luigia, tessitrice da Castelletto d'Erro - Pantellini Domenico, impiegato d'albergo, da Nizza Mare, con Parsivallo Paola, casalinga, da Livorno Piemonte - Carpani Edoardo, elettrotecnico, da Piacenza, con Ivaldi Laura, agiata da Acqui.

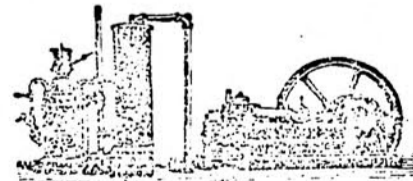
ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore responsabile.



AMORETTI
PURO D'OLIVA
 E' il migliore della Riviera
F.LLI AMORETTI
 in LAIGUEGLIA (Liguria)

MOTORI BENZ



Forza motrice la più economica col nuovo generatore ad antracite minuta
 Consumo un centesimo per cavallo-ora
 Motori ad olio pesante - petrolio - benzina
 Locomobile, Pompe, Molini, Macchine per la lavorazione del legno

Ing. Os. Amrein, via Monti, 12, Milano

ZOLFO, SOLFATO RAME

PREZZI MODICISSIMI

Presso **GAMONDI CARLO** - Corso Bagni

PREZZI MODICISSIMI